

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

#### RESOCONTI:

##### AFFARI COSTITUZIONALI (I):

*Comitato pareri* . . . . . Pag. 2

##### BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

*Comitato partecipazioni statali:*  
*Indagine conoscitiva sulla funzione di indirizzo e di controllo del Parlamento sulle partecipazioni statali* . . . . . » 3, 6  
*Comitato pareri* . . . . . » 4

##### LAVORI PUBBLICI (IX):

*In sede referente* . . . . . » 7

##### AGRICOLTURA (XI):

*In sede legislativa* . . . . . » 9  
*In sede referente* . . . . . » 10

##### INDUSTRIA (XII):

*Comunicazioni del Ministro dell'industria in materia di prezzi dei prodotti petroliferi* . . . . . » 11

##### IGIENE E SANITÀ (XIV):

*In sede legislativa* . . . . . » 14

#### CONVOCAZIONI:

*Mercoledì 10 marzo 1976*

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i> . . . . .	Pag. 17
<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i> . . . . .	» 17
<i>Affari costituzionali (I)</i> . . . . .	» 17
<i>Affari interni (II)</i> . . . . .	» 18
<i>Affari esteri (III)</i> . . . . .	» 18
<i>Giustizia (IV)</i> . . . . .	» 19
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> . . . . .	» 19
<i>Finanze e tesoro (VI)</i> . . . . .	» 20
<i>Difesa (VII)</i> . . . . .	» 21
<i>Lavori pubblici (IX)</i> . . . . .	» 23
<i>Trasporti (X)</i> . . . . .	» 23
<i>Agricoltura (XI)</i> . . . . .	» 24
<i>Industria (XII)</i> . . . . .	» 24
<i>Lavoro (XIII)</i> . . . . .	» 25
<i>Igiene e sanità (XIV)</i> . . . . .	» 25
<i>Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani</i> . . . . .	» 25
<i>Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi</i> . . . . .	» 26
<i>Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi</i> . . . . .	» 26

Giovedì 18 marzo 1976

Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali (V) . . . . . Pag. 26

Giovedì 25 marzo 1976

Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali (V) . . . . . » 26

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### Comitato pareri.

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato all'interno, Scardaccione, ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Spittella.

#### Proposta di legge:

Senatori De Vito ed altri; Mancini ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 14 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386, e recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (*Testo unificato approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (4231).

Su proposta del relatore Olivi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

Riammissione in servizio di militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri in congedo (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (4181).

Il Presidente Bressani, in sostituzione del relatore Maggioni, riferisce favorevolmente sul provvedimento sottolineando, peraltro, l'opportunità di estendere le disposizioni di cui all'articolo 1 anche al corpo degli agenti di custodia.

Dopo che il Sottosegretario Scardaccione ha annunciato che è intendimento del Governo presentare, in sede di Commissione interni un emendamento diretto ad accogliere l'esigenza prospettata dal Presidente Bressani, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole suggerendo alla Com-

missione di merito di introdurre, alla fine dell'ultimo comma dell'articolo 1, il riferimento anche al corpo degli agenti di custodia.

#### Disegno di legge:

Riordinamento dell'Istituto nazionale di alta matematica (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (4230).

Il relatore Vecchiarelli riferisce sul disegno di legge proponendo di esprimere parere favorevole.

Intervengono il Sottosegretario Spittella, il quale sottolinea il ruolo altamente culturale e di specializzazione post-universitaria svolto dall'Istituto nazionale di alta matematica; il deputato Vetere, il quale esprime riserve sull'ultimo comma dell'articolo 14 ed il deputato Fracchia il quale osserva che il disegno di legge manca degli opportuni coordinamenti con la recente legge n. 70 del 1975, concernente il riordinamento del parastato, nel cui articolo 3 veniva conferita delega al Governo per il riordinamento e la ristrutturazione degli enti non inclusi nella tabella allegata alla legge medesima.

Dopo ulteriori interventi del Presidente Bressani, del relatore Vecchiarelli, dei deputati Olivi, Fracchia e Vetere, il Comitato, su proposta del rappresentante del Governo, delibera di rinviare ad altra seduta l'espressione del parere per un maggiore approfondimento dei problemi sollevati.

#### Disegno di legge:

Modifica degli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, relativo al personale aggregato degli istituti di prevenzione e di pena (*Parere alla IV Commissione*) (4128).

Il Presidente Bressani riferisce sul disegno di legge proponendo di esprimere parere favorevole.

Il deputato Fracchia preannuncia l'opposizione del suo gruppo sul provvedimento non già per i lievi aumenti economici che esso prevede per il personale ivi considerato che, oltretutto, per il suo particolare rapporto d'impiego, non ha potuto beneficiare dell'assegno perequativo, bensì in quanto, ancora una volta, si provvede con il metodo delle leggine che lasciano invariate situazioni anomale in contrasto, altresì, con le rinnovate esigenze di ade-

guamento prospettato dalla recente riforma carceraria.

Dopo che il Presidente Bressani ha dichiarato di condividere di massima le osservazioni del deputato Fracchia rilevando, peraltro, che il provvedimento non appare in contrasto con le esigenze prospettate che potranno successivamente trovare accoglimento, il Comitato delibera a maggioranza di esprimere parere favorevole.

**Testo unificato delle proposte di legge:**

**Tantalo:** Collocamento nelle carriere esecutive del personale ausiliario delle amministrazioni dello Stato in possesso di determinati requisiti (34);

**Marocco:** Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio delle categorie invalide presso le amministrazioni pubbliche e i privati datori di lavoro (279);

**Menicacci ed altri:** Modifica alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento degli invalidi (475);

**Boffardi Ines ed altri:** Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso la pubblica amministrazione e le aziende private (796);

**Foschi ed altri:** Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private (1856);

**Biamonte ed altri:** Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1871);

**Tremaglia ed altri:** Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1907);

**Miotti Carli Amalia ed altri:** Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (2514);

**Ciampaglia:** Disciplina delle assunzioni obbligatorie al lavoro presso lo Stato, le amministrazioni pubbliche e le aziende private degli invalidi di guerra e di altre categorie di lavoratori (2595);

**Gargano:** Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 482, a favore degli orfani di guerra o per servizio e riconoscimento della qualifica di orfano di guerra o per servizio anche nei confronti dei figli maggiorenni (3887).

*(Parere alla XIII Commissione).*

Su richiesta del deputato Fracchia l'esame del testo unificato delle proposte di legge è rimesso alla competenza della Commissione in sede plenaria.

**Disegno e proposte di legge:**

**Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici alle direttive della Comunità europea (3219);**

**Botta ed altri:** Norme sui procedimenti di gare negli appalti di opere pubbliche (647);

**Cavaliere:** Modifica alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, recante norme sugli appalti di opere pubbliche (2734);

**Giomo ed altri:** Modifica dell'articolo 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, concernente norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche (2878).

*(Parere alla IX Commissione).*

Su richiesta del deputato Fracchia, l'esame dei provvedimenti è rimesso alla competenza della Commissione in sede plenaria.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

## BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

**Comitato partecipazioni statali.**

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente PRINCIPE.*

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FUNZIONE DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL PARLAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI STATALI.

Audizione di una delegazione della Commissione ministeriale per il riordinamento delle partecipazioni statali.

Il presidente della commissione ministeriale per il riordinamento delle partecipazioni statali, professor Giuseppe Chiarelli, illustra ampiamente la relazione conclusiva dei lavori della commissione, che il Comitato acquisisce agli atti dell'indagine.

Intervengono quindi i deputati Molè, D'Alema, Delfino e il Presidente Principe, ai quali forniscono ulteriori precisazioni e chiarimenti il presidente Chiarelli, il vicepresidente Piga e i professori Amato, Paravicini e Tuccari.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,30.

### Comitato pareri.

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 16,50. — *Presidenza del Presidente TARABINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro Mazzarrino e per l'interno senatore Scardaccione.

#### Disegno di legge:

Riammissione in servizio di militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri in congedo (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) (4181).

Su proposta del Presidente Tarabini, che sostituisce il relatore Gargano, la Commissione delibera che nulla osta all'ulteriore iter del provvedimento, che non comporta oneri per il bilancio dello Stato.

#### Disegno di legge:

Ulteriore finanziamento per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni di diverse zone del territorio nazionale colpite da varie calamità naturali (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) (3952-bis).

L'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta per l'assenza del relatore.

#### Disegno di legge:

Modifica degli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, relativo al personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di pena (*Parere alla IV Commissione*) (4128).

Su proposta del Presidente Tarabini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

Modifiche della legge 9 ottobre 1970, n. 740, prorogata e modificata dalla legge 7 giugno 1975, n. 199, concernente l'ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli Istituti di prevenzione e di pena non appartenente ai ruoli organici dell'amministrazione penitenziaria (*Parere alla IV Commissione*) (4150).

Su proposta del Presidente Tarabini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

Proroga del contributo alla Società nazionale «Dante Alighieri» per il quinquennio 1976-1980 (*Parere alla III Commissione*) (4219).

Su proposta del relatore Orsini, l'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

#### Disegno di legge:

Collegamento delle pensioni nel settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli Istituti di previdenza (*Parere alla VI Commissione*) (4305).

Il Presidente Tarabini riassume i chiarimenti forniti dal Governo ai quesiti da lui formulati nella seduta del 3 marzo scorso, precisando che il disegno di legge sostituisce al criterio della riliquidazione individualizzata (causa non secondaria dei ritardi nel settore pensionistico) un sistema automatico di adeguamento e perequazione, suscettibile pertanto di rapida applicazione e in grado di contribuire alla graduale eliminazione degli attuali inconvenienti dovuti alle periodiche riliquidazioni. Circa gli oneri che potranno derivare a carico del bilancio dello Stato negli anni successivi al 1977, mentre può prevedersi che ammonteranno a 62 miliardi di lire nel 1977 e a 179 miliardi nel 1978 gli oneri connessi al recupero dell'assegno perequativo, non è possibile fare previsioni attendibili per gli oneri connessi alla rivalutazione automatica. Può solo dirsi che considerando negli anni 1977 e 1978 una massa costante di pensioni, la spesa per ogni punto di rivalutazione ammonta a circa 15 miliardi e che alle maggiori spese che complessivamente deriveranno dal provvedimento potrà in ogni caso farsi fronte parzialmente con il maggior gettito contributivo, destinato a subire ulteriori incrementi in relazione all'aumento della massa salariale.

Il Presidente Tarabini rileva altresì che si pone anche un problema oggettivo di discriminazione tra nuovi e vecchi pensionati per la limitazione ai primi dei benefici relativi all'aumento della base pensionabile, al quale pertanto non sembra possibile porre rimedio nell'immediato senza provocare un notevole squilibrio finanziario, anche in considerazione della grande massa di personale collocato recentemente in pensione grazie ai provvedimenti sull'esodo della di-

rigenza e sugli ex combattenti. Propone pertanto in base alle suesposte considerazioni di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

I deputati Gastone e Gambolato dichiarano che il gruppo comunista darà voto contrario al disegno di legge ritenendo sproporzionato l'onere a carico dei dipendenti in servizio in rapporto ai benefici che ne deriveranno ai pensionati.

Su proposta del Presidente Tarabini la Commissione delibera quindi a maggioranza di esprimere parere favorevole.

#### **Proposta di legge:**

**Cavaliere:** Modifica all'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, recante norme sul nuovo ordinamento dei segretari comunali e provinciali (*Parere alla II Commissione*) (2834).

Su proposta del relatore Orsini, dopo che il Sottosegretario Mazzarrino ha ribadito il parere contrario del tesoro sulla proposta di legge nel suo complesso, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole all'emendamento trasmesso dalla Commissione di merito in data 25 febbraio 1976.

#### **Proposta di legge:**

**Senatori De Vito ed altri:** Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione «Don Giuseppe De Luca» con sede in Roma (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (1918).

Il deputato Tamini chiede che il riesame della proposta venga rinviato ad altra seduta per essere abbinato alla trattazione di altre proposte di contributo per le quali pure è stato richiesto il riesame del parere contrario a suo tempo espresso dalla Commissione bilancio.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino richiama l'attenzione della Commissione sulle particolari benemerienze acquisite dall'istituzione cui si riferisce la proposta di legge in esame, riconosciute universalmente da ogni parte politica.

Su proposta del Presidente Tarabini, la Commissione delibera di affidare al gruppo di studio istituito per l'esame della materia dei contributi l'approfondimento delle proposte relative nel frattempo trasmesse dal Senato o per le quali si è chiesto, da parte delle Commissioni di meri-

to, il riesame del parere contrario già espresso, rinviando pertanto l'esame della proposta di legge n. 1918 alla prossima settimana.

#### **Proposta di legge:**

**Guadalupi ed altri:** Interpretazione autentica dell'articolo 6 della legge 20 dicembre 1973, n. 824, concernente norme sugli ufficiali di complemento e sui sottufficiali di complemento e della riserva richiamati o trattenuti in servizio per lunghi periodi di tempo (*Parere alla VII Commissione*) (3892).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, sottolineandone il carattere interpretativo e il limitato numero di beneficiari.

Il deputato Gastone si associa alle considerazioni del relatore.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino esprime il contrario avviso del Tesoro, giacché l'interpretazione sostenuta nella proposta di legge in esame non appare affatto scontata. D'altra parte l'approvazione della proposta comporterebbe degli oneri, sia pure modesti, per il bilancio dello Stato, a fronte dei quali non è prevista alcuna indicazione di copertura.

Il Presidente Tarabini rileva che non basta affermare il carattere interpretativo di una proposta di legge, anche quando la tesi appaia degna di considerazione e non meramente di comodo, per escludere che esista un problema di copertura finanziaria allorché si sia ormai consolidata una diversa prassi applicativa di cui si è evidentemente tenuto conto in sede di predisposizione del bilancio e dei relativi equilibri finanziari. Occorre inoltre evitare, avallando interpretazioni discutibili, di creare il presupposto di ulteriori rivendicazioni da parte di altri soggetti. Su sua proposta l'esame del progetto di legge è pertanto rinviato ad altra seduta per approfondirne le implicazioni di ordine finanziario.

#### **Proposta di legge:**

**Senatori De Vito ed altri:** Interpretazione autentica dell'articolo 14 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 264, e recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (*Approvata, in un testo uni-*

ficato, dalla XII Commissione permanente del Senato) (Parere alla XIV Commissione, competente in sede legislativa) (4231).

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino precisa che la proposta di legge comporta un minore introito per il fondo nazionale ospedaliero di circa 22 miliardi di lire, cui dovrebbe porsi rimedio in sede di riforma sanitaria.

Su proposta del Presidente Tarabini, cui si associa il relatore Orsini, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta al fine di individuare una corretta indicazione di copertura della minore entrata che essa comporta per il bilancio dello Stato.

#### Proposta di legge:

Terranova ed altri: Estensione del trattamento economico integrativo e previdenziale agli esercenti le funzioni notarili di cui all'articolo 6 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili (Parere alla IV Commissione) (4057).

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Proposta di legge:

Senatori Zugno ed altri: Aumento del contributo annuo dello Stato per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati per servizio (Approvata dal Senato) (Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa) (4226).

Su richiesta del deputato Tamini l'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta.

#### Proposte di legge:

Chiovini Cecilia ed altri: Adeguamento dei contributi di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044, concernente il piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (3294);

Zaffanella ed altri: Aumento del contributo di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1044, concernente il piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (3767).

(Parere alla XIV Commissione).

Su richiesta del relatore Orsini, l'esame delle proposte di legge è rinviato ad altra seduta.

#### Proposte di legge:

Tantalo: Collocamento nelle carriere esecutive del personale ausiliario delle amministrazioni dello Stato in possesso di determinati requisiti (34);

Marocco ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio delle categorie invalide presso le amministrazioni pubbliche e i privati datori di lavoro (279);

Menicacci ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento degli invalidi (475);

Boffardi Ines ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (796);

Foschi ed altri: Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private (1856);

Miotti Carli Amalia ed altri: Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (2514);

Ciampaglia: Disciplina delle assunzioni obbligatorie al lavoro presso lo Stato, le amministrazioni pubbliche e le aziende private degli invalidi di guerra e di altre categorie di lavoratori (2595);

Gargano: Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 482, a favore degli orfani di guerra o per servizio e riconoscimento della qualifica di orfano di guerra o per servizio anche nei confronti dei figli maggiorenni (3887);

(Parere alla XIII Commissione).

Su richiesta del deputato Tamini l'esame delle proposte di legge è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

#### Comitato partecipazioni statali.

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 18,15. — *Presidenza del Presidente PRINCIPE.*

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FUNZIONE DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL PARLAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI STATALI.

Audizione dei rappresentanti del personale dell'IRI e dei rappresentanti sindacali dei dirigenti dell'ENI.

Il dottor Giovanni Morganti, membro della commissione interna dell'IRI, illustra il documento elaborato dai rappresentanti del personale dell'IRI in data 26 marzo 1975 sul ruolo e sulle funzioni dell'ente,

nonché la mozione approvata dall'assemblea generale del personale in data 4 marzo 1976, documenti che il Comitato acquisisce agli atti dell'indagine.

Intervengono quindi i deputati D'Alema, Giorgio La Malfa, Anderlini e il Presidente Principe, ai quali forniscono ulteriori precisazioni e chiarimenti il dottor Morganti, il dottor Luciano Morando e il dottor Carlo Troilo.

Il Comitato ascolta quindi una esposizione del dottor Ugo Tamburrini, che illustra un documento della rappresentanza sindacale dei dirigenti dell'ENI approvato dall'assemblea dei dirigenti dell'ente in data 9 settembre 1975, che il Comitato acquisisce agli atti dell'indagine.

Intervengono i deputati Corti, Giorgio La Malfa, Anderlini e il Presidente Principe, ai quali forniscono ulteriori precisazioni e chiarimenti il dottor Tamburrini, l'ingegner Manlio Bichelli, il dottor Lucio Laverde, il dottor Nino Lisi e il dottor Riccardo Forquet.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,20.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente*. GIGLIA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Nucci.

#### Disegno e proposte di legge:

Norme per l'edificabilità dei suoli (4176);

Costamagna ed altri: Norme in materia urbanistica (4144);

Guarra ed altri: Nuovo ordinamento delle attività urbanistiche (4188);

(*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XII Commissione*).

(*Seguito dell'esame del disegno di legge e rinvio e esame delle proposte di legge e rinvio*).

Il relatore Padula integra la relazione già svolta sul disegno di legge e riferisce sulle proposte di legge n. 4144 e 4188 sottolineando che esse sono difficilmente conciliabili con il disegno di legge in quanto uniformate a principi diversi.

Illustra quindi il contenuto della proposta di legge n. 4144, formulando alcune

considerazioni critiche sul sistema di perequazione tra proprietari dei suoli in essa previsto, che non rispetta l'esigenza di assicurare una adeguata funzione degli enti locali circa il « governo del territorio », ed afferma che le norme previste nella proposta di legge stessa circa l'abusivismo edilizio sono del tutto inadeguate rispetto ai problemi da risolvere. Riferisce quindi sulla proposta di legge n. 4188, rilevando che essa è tecnicamente apprezzabile per molti aspetti ed in specie in quanto concerne i comparti edificatori: tuttavia la proposta di legge stessa non può, a suo avviso, essere accolta nei principi informativi, in contrasto con quelli propri del disegno di legge, specie per quanto riguarda l'implicita affermazione della sussistenza di un contenuto minimo della proprietà privata.

Conclude prospettando perplessità circa la possibilità di proseguire l'esame abbinato del disegno di legge e delle due proposte di legge, in quanto tendenti a finalità non omogenee ed avvalendosi di strumenti completamente diversi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

Il deputato Cusumano ribadisce l'esigenza di separare il diritto di proprietà da quello di edificare, uniformandosi a principi già sanciti nella legge n. 865 del 1971.

È questa la linea sulla quale si muovono ora le forze politiche di sinistra, rinunciando all'esproprio generalizzato dei suoli per tendere invece al controllo pubblico sulla loro utilizzazione.

Il disegno di legge non realizza in pieno tale obiettivo, anche se introduce la novità dell'istituto delle concessioni: è però necessario a questo proposito verificare che quella prevista sia una concessione in senso proprio e non di una semplice autorizzazione.

Il passaggio dal sistema della licenza edilizia a quello della concessione amministrativa è senza dubbio legittimo anche sul piano costituzionale: il relativo regime giuridico deve essere tale da consentire di realizzare una effettiva perequazione tra proprietari dei suoli mediante l'onerosità, eventualmente diversa a seconda del tipo di costruzioni da realizzare, della concessione stessa.

Sotto questo profilo il disegno di legge in esame deve essere positivamente valutato, anche se esso deve essere inquadrato in una politica di rilancio dell'edilizia pubblica: va però stabilito un limite temporale

di efficacia delle concessioni, oltre che il collegamento con il regime d'uso delle costruzioni da realizzare.

Attenzione particolare va dedicata alla situazione dei centri storici, che debbono essere salvaguardati anche sotto il profilo sociale mediante una opportuna integrazione e modificazione delle norme stabilite in proposito nel disegno di legge, stabilendo tra l'altro un diritto di prelazione da parte del comune in caso di cessione di immobili e dando la prevalenza alle esigenze pubbliche circa l'assetto del territorio e la relativa dotazione di servizi, cui deve essere subordinato il rilascio delle concessioni ai privati.

È anche necessario affermare il principio che tutti i comuni debbono essere dotati di piani di attuazione per un effettivo rilancio di una politica di programmazione territoriale: ciò può anche richiedere opportune modifiche alla legge n. 865 del 1971, in tema di indennità di espropriazione, oltre che rigorosi interventi contro l'abusivismo edilizio. Conclude criticando le norme transitorie contenute nel disegno di legge, in quanto tali da poter determinare un artificioso stimolo alla attività edilizia: questo obiettivo deve essere perseguito con altri mezzi, che valgono a porre a disposizione dei cittadini abitazioni di tipo economico e popolare con i relativi servizi.

Il deputato Guarra sottolinea la persistente carenza di una nuova disciplina urbanistica: il problema resta insoluto anche con il disegno di legge in esame, che non introduce alcun autentico elemento di novità rispetto alla legislazione vigente. In realtà la separazione dal diritto di proprietà della *potestas aedificandi* era già previsto dalla legge urbanistica del 1942, tuttora in vigore nel suo nucleo fondamentale: le innovazioni che si tende ad introdurre con il disegno di legge hanno quindi carattere eminentemente formalistico.

L'articolo 42 della Costituzione stabilisce una precisa disciplina della proprietà privata, cui si è uniformata la Corte Costituzionale nell'assunzione delle sue decisioni in materia urbanistica, dichiarando tra l'altro la illegittimità costituzionale delle norme urbanistiche relative alla imposizione di vincoli aventi contenuto sostanzialmente espropriativo.

Due sono le strade che, alla luce di tali decisioni, è possibile seguire, e cioè l'esproprio generalizzato dei suoli o la perequazione tra i proprietari: è quest'ultima la

soluzione che deve essere adottata, prevedendo una perequazione dei valori fondiari nell'ambito del comparto eventualmente allargato che consente una effettiva indifferenza dei proprietari dei suoli rispetto alle determinazioni urbanistiche.

Solo così la proprietà privata può svolgere la sua funzione di garanzia della libertà, pur nella salvaguardia delle esigenze della comunità ed anzi per una loro più efficace tutela.

Conclude sottolineando che il disegno di legge in esame non risolve in alcun modo i problemi di fondo nel settore urbanistico, laddove sempre più urgente è la emanazione di una legge-quadro.

Il deputato Sbriziolo De Felice Eirene sottolinea che il gruppo del PCI già dal 1973 propose l'adozione di meccanismi di intervento nel settore urbanistico che vallesero a realizzare un serio rilancio della politica dell'abitazione, prevedendo anche una opportuna differenziazione dei mezzi e degli strumenti di pianificazione.

Il disegno di legge in esame ha certamente molteplici motivazioni anche di ordine congiunturale: occorre però rilevare che esso è ben lungi dal configurare una nuova disciplina urbanistica, ma denuncia anzi taluni cedimenti, di cui si tenta di individuare le motivazioni nella particolare situazione economica attuale.

In realtà questo è stato un discorso cui si è largamente ricorsi in passato, adottando soluzioni di carattere compromissorio che hanno avuto conseguenze spesso disastrose.

Ad esempio, per quanto concerne l'abusivismo, è possibile trovare una soluzione che non sia dettata solo dalla volontà di mettere una pietra sul passato, ma guardi anche ai problemi dell'assetto territoriale ed urbano.

Lo stesso potrebbe avvenire quando alla giurisprudenza della Corte costituzionale si tenda a dare, come fa il disegno di legge in esame, una risposta di carattere parziale e settoriale, che potrebbe tra l'altro comportare la sostituzione della rendita fondiaria con la rendita immobiliare.

È necessario invece sviluppare un tipo di gestione del territorio fondato su un regime di concessione presso che generalizzato e fondato sui poteri di programmazione da parte degli enti locali.

Essi sono oggi di fatto non in grado di agire concretamente in tal senso, con una conseguente grave compromissione del territorio: problema dei fitti, politica del-

la casa, gestione del territorio sono aspetti particolari di una unica questione, che deve essere unitariamente affrontata e risolta.

Le regioni ed i comuni debbono divenire gli effettivi protagonisti di questa nuova politica del territorio nel rispetto delle competenze ad essi costituzionalmente attribuite e che non vengono sempre rispettate dalle norme statali vigenti.

Alcune regioni hanno finora enunciato proprie norme in materia urbanistica; tale tipo di politica regionale deve essere in futuro facilitata dallo Stato mediante opportune scelte di fondo, cui si debbono attenere poi le regioni.

Le valutazioni del PCI sul disegno di legge in esame sono già state espresse dal deputato Todros nel suo precedente intervento: ad esse va aggiunta una critica per quanto concerne la prevista esclusione di taluni comuni dall'obbligo di dotarsi di adeguati strumenti urbanistici.

È inoltre necessario un più adeguato riferimento della programmazione urbanistica a livello comunale alla strumentazione territoriale regionale.

Si sofferma quindi sui problemi particolari relativi alla edificazione nelle zone agricole, che debbono trovare una opportuna soluzione articolata, esprime una valutazione positiva sui programmi di attuazione, chiede chiarimenti in ordine al possibile contenuto dei piani stessi e che le norme transitorie previste possano vanificare di fatto il contenuto stesso del disegno di legge.

Conclude auspicando l'assunzione di soluzioni che valgano a dare una opportuna soluzione ai problemi della città e del territorio.

Il Presidente rinvia a domani alle ore 9,30 il seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

## AGRICOLTURA (XI)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Felici.

#### Proposta di legge:

**Lettieri:** Norme interpretative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, concernente nuove norme per lo sviluppo della montagna (*Parere della V Commissione*) (3053).

(*Discussione e approvazione*).

Il relatore Massi espone il contenuto e gli obiettivi della proposta Lettieri, dopo avere ricordato le pressanti necessità dei terreni montani. Essa si propone di fugare ogni dubbio sull'interpretazione dell'articolo 15, punto 2 della legge 1102 del 1971, eliminando i possibili ostacoli alla piena attuazione di questa legge, fondamentale per lo sviluppo della montagna.

Il deputato Bardelli fa rilevare che la proposta Lettieri risulta oggi superata dalla situazione che verrà a crearsi a seguito dell'emanazione del decreto delegato in attuazione della legge 382 del 1975 in stadio di avanzata elaborazione. La bozza del decreto delegato trasferisce, infatti, alle regioni le competenze in materia di bonifica, che costituiscono il vero oggetto della proposta (provvedere alle nuove necessità di spese correnti relative alla esecuzione di opere di bonifica con le disponibilità del fondo unico di cui all'articolo oggetto dell'interpretazione). Propone pertanto di rinviare la discussione a quando sarà emanato l'apposito decreto delegato in attuazione della legge n. 382.

Il deputato Alesi esprime qualche perplessità sulle osservazioni del deputato Bardelli, perché si dovrebbe soprattutto sapere se nella bozza di decreto delegato è prevista l'ipotesi di soluzione degli eventuali contrasti tra le regioni. Chiede al Governo che porti gli opportuni chiarimenti.

Il deputato Strazzi, pur dichiarandosi in linea di massima d'accordo con le esigenze prospettate nella proposta Lettieri, si associa alla richiesta del deputato Bardelli di rinviare la discussione a quando sarà emanato il decreto delegato in attuazione della legge n. 382 del 1975. Quanto meno il Governo dovrebbe studiare se non vi sono contrasti con il decreto delegato di prossima emanazione.

Il relatore Massi, replicando agli oratori intervenuti, fa rilevare che l'approvazione della proposta non arreca nessun danno e non compromette l'emanazione di una successiva normativa. Un danno in concreto vi sarebbe, invece, con un ulteriore ritardo. Invita, pertanto, ad approvare senz'altro la proposta.

Il Sottosegretario Felici, nel dare il parere favorevole del Governo, esprime l'apprezzamento per una proposta che, chiarendo il significato di una legge così importante come quella sulla montagna, laddove sono bloccati i fondi stanziati, proprio a causa di dubbi interpretativi sulle norme in discussione. Non ritiene rilevanti le obiezioni sollevate, né crede che la norma, se approvata, sarebbe in contrasto con la normativa successiva.

Il Presidente associandosi alle considerazioni del relatore e del Governo chiede al deputato Bardelli se insiste nella richiesta di rinvio formalizzandola.

Il deputato Bardelli ritiene che vi sarebbe il rischio che dei fondi già esigui possano essere destinati per scopi diversi. Il gruppo comunista non si oppone all'eventuale approvazione della proposta soprattutto se il Governo può garantire che si opererà un opportuno coordinamento con le norme dell'emanando decreto delegato, nel rispetto delle competenze regionali. Per tutte queste considerazioni il suo gruppo si asterrà nella votazione finale.

Il Presidente prendendo atto delle dichiarazioni del deputato Bardelli chiede se vi sono emendamenti sull'articolo unico.

Il deputato Bardelli chiede come si debba intendere il termine « amministrazione ».

Il Sottosegretario Felici, riportandosi all'articolo 15, punto 2 della legge n. 1102, chiarisce che l'« amministrazione » in oggetto è il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il provvedimento, cui non sono stati presentati emendamenti, è approvato, successivamente a scrutinio segreto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

#### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Felici.

#### Proposte di legge:

Senatori Fermariello ed altri; Spagnoli ed altri; Zugno ed altri; Averardi ed altri: Principi generali e disposizione per la protezione della fauna e la disciplina della caccia (*Testo unificato approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere della I, della II, della*

*IV, della VI, della VIII e della XIV Commissione*) (4234);

Truzzi: Norme per la disciplina della caccia, dell'uccellazione e della pesca nei fondi coltivati (*Parere della IV Commissione*) (3436);

Caradonna ed altri: Legge-quadro per l'istituzione di riserve popolari di caccia (*Parere della I e della V Commissione*) (2256);

Vaghi ed altri: Norme generali sull'esercizio della caccia (*Parere della I, della II, della IV, della VI, della VIII e della XIV Commissione*) (1634);

Ciccardini e Marzotto Caotorta: Sospensione della caccia (*Parere della IV Commissione*) (256).

(*Esame e richiesta di assegnazione in sede legislativa*).

Il Presidente, sostituendosi al relatore Ascari Raccagni, impossibilitato ad intervenire, svolge una breve relazione introduttiva, esponendo il contenuto della proposta approvata dal Senato, che costituisce una vera e propria legge-quadro che le regioni saranno chiamate a completare con propri provvedimenti. Dopo aver illustrato i vari temi contenuti nella proposta ed avere brevemente esposto il contenuto delle proposte Ciccardini e Marzotto Caotorta n. 256, Vaghi ed altri n. 1634, Caradonna ed altri n. 2256 e Truzzi n. 3436, delle quali propone l'abbinamento, chiede se la Commissione è d'accordo sul trasferimento alla sede legislativa.

Il deputato Traversa sottolinea l'aspetto della tutela degli agricoltori, che viene spesso trascurata quando si tratta la materia della caccia. A suo parere non si possono ignorare i danni arrecati dai cacciatori nei fondi coltivati.

Il deputato Pegoraro dopo avere messo in rilievo il lavoro approfondito svolto dall'altro ramo del Parlamento, dichiara che il gruppo comunista è favorevole al trasferimento alla sede legislativa.

Il deputato Bottari si associa, a nome del gruppo democristiano alla richiesta di trasferimento alla sede legislativa.

Il deputato Strazzi, pur annunciando le più ampie riserve sul merito del provvedimento, si dichiara d'accordo sul trasferimento alla sede legislativa.

La Commissione delibera, quindi, di chiedere al Presidente della Camera il trasferimento alla sede legislativa, dopo che il Presidente avrà raccolto il parere favorevole dei gruppi assenti, per realizzare il richiesto unanime consenso.

**Proposte di legge:**

**Consiglio regionale della Campania: Finanziamenti per interventi pubblici in agricoltura (Parere della I, della V, della VI e della IX Commissione) (2162);**

**Bonomi ed altri: Finanziamento alle regioni per interventi in agricoltura (Parere della I, della V e della VI Commissione) (3124);**

**Bardelli ed altri: Finanziamenti alle regioni per l'agricoltura (Parere della I e della V Commissione) (3876).**

*(Esame e rinvio con nomina di un Comitato ristretto).*

Il relatore De Leonardis osserva che al trasferimento di competenze alle regioni non ha fatto seguito analogo trasferimento dei fondi necessari. Manca del tutto il finanziamento dei piani zonali ed è venuto meno il finanziamento di quelle opere, rivelatesi così utili, cui aveva provveduto molto opportunamente la legge n. 512 del 1973. Le proposte all'esame si prefiggono tutte lo scopo di nuovi finanziamenti alle regioni per interventi pubblici in agricoltura, sia pure con diverse indicazioni di stanziamenti.

Il Presidente propone la costituzione di un Comitato ristretto con il compito di elaborare un testo unificato da inviare alla Commissione bilancio per il parere.

Dopo un breve intervento del deputato Bardelli che chiede al Sottosegretario Felici di intervenire presso il Ministero del tesoro, perché si pronunci chiaramente in sede di Commissione bilancio su questa materia di interesse rilevante per il futuro dell'agricoltura, la Commissione delibera di costituire un Comitato ristretto con il compito di elaborare un nuovo testo, da sottoporre successivamente al parere della Commissione bilancio.

**Proposta di legge:**

**Truzzi ed altri: Interventi urgenti a sostegno della vitivinicoltura (Parere della V Commissione) (4215).**

*(Esame e richiesta di assegnazione in sede legislativa).*

Il deputato Stella, in sostituzione del relatore Prearo, espone il contenuto del provvedimento che ha lo scopo di consentire alle cantine sociali di far fronte alla situazione verificatasi a seguito dei notevoli ritardi nel pagamento da parte dell'AIMA dei crediti vantati dalle cantine stesse. Queste

hanno provveduto alle operazioni previste dalla normativa comunitaria e dalla legge n. 124 del 1975 anticipando le somme ai conferitori con la conseguente assunzione di gravosi impegni finanziari. Conclude affermando la necessità di pervenire ad una sollecita approvazione della proposta che, per altro, porta la firma di rappresentanti di quasi tutti i gruppi politici.

Su proposta del Presidente, la Commissione decide di sollecitare il parere della Commissione bilancio e delibera di chiedere il trasferimento alla sede legislativa della proposta di legge n. 4215, dopo che il Presidente avrà raccolto il parere favorevole dei gruppi assenti, per realizzare il richiesto unanime consenso.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

**INDUSTRIA (XII)**

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 10,20. —  
*Presidenza del Presidente MAMMI.*

**COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA  
IN MATERIA DI PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI.**

Il Ministro Donat-Cattin ricorda anzitutto che la determinazione dei prezzi massimi dei prodotti petroliferi è avvenuta in questi anni seguendo uno schema di rilevazione e di accertamento dei costi aziendali che il CIP segue in base al suo provvedimento n. 16 del 30 giugno 1971. Gli elementi caratteristici di questo metodo sono la verifica quadrimestrale dei costi di approvvigionamento della materia prima, in relazione ai dati consuntivi del quadrimestre precedente e l'accertamento ogni due anni dei costi di raffinazione e di distribuzione. Ma il suddetto provvedimento prescrive anche che la determinazione dei prezzi massimi potrà essere anticipata quando particolari eventi determinino una dinamica dei costi che può essere considerata eccezionale. Inoltre, per quanto riguarda la materia prima, la base quadrimestrale di rilevazione non è da mettere in relazione con l'intervallo di tempo intercorrente tra l'arrivo in Italia della materia prima e l'immissione al consumo dei prodotti da essa derivati, intervallo mediamente molto più breve del quadrimestre

utilizzato nel metodo. Occorre poi considerare che nel metodo non è dato rilievo autonomo all'accertamento delle variazioni del cambio della lira nei confronti delle altre monete, poiché al momento dell'approvazione del provvedimento, si era in presenza di un sistema di cambi rigidi, nel quale le variazioni consentite erano di entità molto limitata. Successivamente, dopo la crisi monetaria del 1972-73, pur in presenza di un sistema di cambi fluttuanti, gli interventi dell'autorità monetaria hanno sempre garantito variazioni contenute e gradualmente, tali da non eliminare sostanzialmente i presupposti del sistema di accertamento dei costi della materia prima. In vista dell'esame e della valutazione degli elementi di costo previsti dal metodo per il primo marzo, è stata avviata la normale procedura istruttoria, considerando le variazioni avvenute nel cambio della lira rispetto alle altre monete come evento che può essere considerato eccezionale e quindi giustificativo della applicazione della cosiddetta « clausola di salvaguardia ». Pertanto, l'accertamento del costo della materia prima è stato impostato in base ai consuntivi di dicembre-gennaio e alle previsioni di febbraio-marzo.

Il valore medio CIF ponderato risulta di 90,22 dollari per tonnellata, valore che, trasformato in lire tenendo conto della quotazione media del dollaro nel quadrimestre considerato, porta ad un valore medio del dollaro di 728,33 lire. È evidente che l'adozione di un tale valore medio del dollaro, quale risulta da una applicazione puntuale del metodo, presta il fianco a critiche difficilmente contestabili, in conseguenza del valore molto più elevato al quale si è attestata attualmente la quotazione ufficiale. Di fronte a queste difficoltà, nei giorni scorsi è stata ventilata la possibilità di assicurare agli importatori di greggio un rapporto di cambio stabile, garantito dalla Banca d'Italia. Questa soluzione però presta il fianco a numerosi rilievi. Innanzitutto, non sarebbe giustificato limitare tale misura solo alle importazioni di petrolio, quando lo stesso problema si pone per altri prodotti (ad esempio alimentari) non meno essenziali. In secondo luogo, questa soluzione comporterebbe un controllo sulle esportazioni dei prodotti petroliferi finiti, al fine di evitare che le aziende siano indotte a realizzare sui mercati esteri i vantaggi conseguenti alla adozione del dollaro garantito. In terzo luogo, si porrebbe altresì il problema di esten-

dere la agevolazione agli importatori di prodotti petroliferi finiti, la cui presenza sul mercato italiano non è trascurabile. In queste condizioni, l'unica soluzione attuabile appare quella di fare riferimento, in prima approssimazione, alla quotazione del dollaro risultante dalla media di febbraio, cioè di lire 764,86 per dollaro, realizzata in assenza di interventi della Banca d'Italia. In attesa di una riconsiderazione globale dei criteri posti a base del provvedimento CIP n. 16 del 30 giugno 1971, il Ministro ritiene necessario per i prossimi mesi introdurre un meccanismo di tempestiva verifica dei prezzi massimi, alla luce degli andamenti del cambio lira-dollaro, nonché dei prezzi vigenti sugli altri mercati europei. Mentre, infatti, il risultato al quale si perviene assumendo il cambio del dollaro a 764,86 lire consente alle aziende un recupero medio allineato con quelli ottenuti attualmente sugli altri mercati europei, in avvenire si potrà tener conto anche di questo significativo confronto altorché del solo dato di cambio. Dopo aver riconosciuto che il metodo di formazione dei prezzi dei prodotti petroliferi abbisogna d'una profonda revisione anche a causa dei criteri ambigui che presiedono al calcolo degli ammortamenti e dei costi di distribuzione, il Ministro accenna alla richiesta di alcune compagnie di cedere i loro impianti all'ENI, per sottolineare le difficoltà cui si andrà incontro in assenza d'un adeguamento dei prezzi ai livelli medi europei.

Il deputato Maschiella afferma anzitutto che se si accetta la logica del metodo stabilito dal CIP, non si possono negare le ragioni obiettive in base alle quali le compagnie petrolifere chiedono l'aumento dei prezzi. Ma è proprio il meccanismo di tale metodo che è superato, poiché non tiene conto di due profondi mutamenti nel frattempo avvenuti: il controllo diretto da parte dei paesi produttori su gran parte del greggio e le facilitazioni (sconti, dilazioni di pagamento) che questi paesi praticano. La rigidità della presenza delle multinazionali e della compagnia di Stato impediscono che tali fatti nuovi abbiano effetti positivi nel nostro paese. Una politica diretta verso i paesi produttori basata sullo scambio di beni strumentali e di tecnologia può essere fatta solo dallo Stato: di qui il ruolo decisivo che deve svolgere l'ENI, come del resto riconosce la delibera CIPE del dicembre scorso. Anche i dati relativi alla diminuzione dell'esportazione dei prodotti

petroliferi dimostrano che vengono al pettine vecchi nodi non sciolti a tempo, come la sovrabbondante capacità di raffinazione e le sue negative conseguenze sul piano dei costi. Occorre dunque rivedere la logica del metodo nel contesto d'un serio e coerente piano petrolifero che preveda il contatto diretto col paese produttore e il conseguente contenimento della speculazione privata. Propone infine di rinviare la conclusione della seduta affinché la Commissione acquisisca i dati necessari, attraverso opportune consultazioni, per esprimere un orientamento fondato.

Il deputato Servadei rileva anzitutto che non si può porre il problema in meri termini di svalutazione monetaria e di semplice soluzione aritmetica, poiché il metodo, fondato sull'ipotesi della stabilità monetaria, non è più praticabile. Segnalato l'esempio francese del *pool* di acquisto del greggio gestito dalla compagnia di bandiera e dettosi d'accordo sulla inopportunità d'un sostegno della Banca d'Italia ad una sorta di prezzo politico del greggio, propone che la Commissione promuova un'indagine conoscitiva per raccogliere i dati indispensabili all'espressione d'un suo motivato parere. Occorre infatti tener conto non solo dell'elemento monetario, ma anche del nuovo atteggiamento dei paesi produttori in deroga delle recenti decisioni dell'OPEC, della caduta dei noli di trasporto, eccetera. Di fronte ai dati inverosimili forniti dalle varie compagnie, constata che l'ENI non assolve al suo compito fondamentale di calmieratore dei prezzi e di alternativa nei confronti della politica delle multinazionali. Quanto alla raffinazione occorre procedere ad un censimento severo per una rigorosa rilevazione dei costi. Occorre anche a suo avviso adeguare gradualmente il prezzo del metano per autotrazione a quello della benzina, anche per evitare speculazioni sulla trasformazione del motore. Conclude accennando all'esigenza d'una rigorosa azione contro gli accaparramenti.

Il deputato Alesi, accennato alla situazione di sottoutilizzazione del pleorico apparato di raffinazione, afferma che di fronte al sicuro divario costi-ricavi delle compagnie occorre procedere a rapide decisioni; la proposta indagine potrà poi servire ad affrontare le necessarie modificazioni del metodo di determinazione dei prezzi.

Il deputato Costamagna rileva che il CIP e il Governo hanno tutti gli elementi di valutazione per trarre le conclusioni dal

recente ciclone monetario sul piano dei prezzi dei prodotti petroliferi. Il metodo praticato, però, accolla la maggior parte dell'aumento sulla benzina, producendo distorsioni di mercato, rendite di posizione, carenza di combustibile. Occorre invece una ripartizione più rigorosa che non penalizzi soprattutto i piccoli operatori.

Il deputato Marchetti lamenta anzitutto l'incompletezza, nonostante antiche e reiterate richieste, dei dati necessari ad un giudizio meditato sul complesso problema dei prezzi petroliferi. L'indagine conoscitiva proposta rischia però di allungare troppo i tempi; il Governo invece potrebbe fornire la documentazione, opportunamente articolata e disaggregata, necessaria al celere proseguimento della discussione. Del resto prezzi e costi variano in funzione dei rapporti tra Stato e Stato o Stato e compagnie. Dopo aver ipotizzato un maggior introito dei petrolieri di circa 800 miliardi sulla base dell'agganciamento al valore del dollaro nel mese di febbraio, raccomanda di tener conto degli sconti e delle dilazioni di pagamento praticate dai paesi produttori.

Il deputato D'Angelo rileva che nell'esposizione del Ministro manca la valutazione essenziale del riflesso che il nuovo prezzo di 90,22 dollari la tonnellata di greggio avrà sul prezzo dei singoli prodotti petroliferi e sull'intero sistema economico. In particolare sulla analisi dei costi ai fini della determinazione del prezzo occorre tener conto della resa. È anche importante, a suo avviso, conoscere in che misura incidono il minor prezzo del greggio proveniente dall'Iran e dall'Irak e il calo dei noli marittimi. Conclude accennando all'esigenza, più volte evocata in Commissione, che il CIP si doti di strutture maggiormente rappresentative.

Il deputato Calabrò, dettosi favorevole alla proposta indagine conoscitiva, afferma che la sua parte politica è contraria ad ogni aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Il deputato Aliverti afferma che le dichiarazioni del Ministro pongono la Commissione di fronte alla necessità non più procrastinabile di prendere atto delle conseguenze della svalutazione della lira in ordine all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi. Si tratta d'una decisione politica a cui il Governo non può sottrarsi, se non si vogliono creare le condizioni per una uscita dal mercato italiano di talune compagnie, nell'errata prospettiva che

l'ente di Stato da solo possa coprire tutta la domanda interna. Ammette la validità del discorso più generale della revisione del metodo di determinazione del prezzo da parte del CIP: esso però non può esaurirsi in tempi brevi e quindi interrompere il processo di adeguamento reso impellente dal fattore monetario. D'altra parte, se si vuole evitare un eccessivo automatismo di tale adeguamento, si può pensare, a suo avviso, ad una forma di acconto da concedere alle compagnie, in modo che sia garantito il flusso di rifornimento e il corretto funzionamento del mercato.

Il Ministro Donat-Cattin, replicando agli intervenuti, sottolinea che non è lecito sfuggire ai problemi posti dalla svalutazione monetaria. Il Governo intanto, di fronte alla tendenza manifestata da alcune compagnie straniere a vendere le proprie attrezzature nella prospettiva d'un abbandono del mercato italiano, ha invitato l'ENI a non procedere ad alcun acquisto, mentre, sul piano dell'approvvigionamento, ha proceduto a bloccare le esportazioni « in definitiva ». Dopo aver ricordato che il Governo è sin'ora tenuto ad applicare il metodo fissato dal CIP, ribadisce i motivi per i quali, nelle attuali condizioni, si è arrivati alla soluzione di fare riferimento alla quotazione del dollaro risultante dalla media di febbraio.

Quanto alle facilitazioni che sarebbero praticate dai paesi produttori, esse per ora risultano essere soprattutto congetture che, come tali, non possono rientrare nell'applicazione del metodo. Si dice favorevole al rapporto diretto coi paesi produttori sulla base del cosiddetto riciclaggio dei petrodollari, ma esso non può che avere un'incidenza graduale in termini valutari e comunque non in termini di prezzo. Espresso il timore che la proposta indagine conoscitiva possa tradursi in una dilazione delle necessarie decisioni, concorda con la necessità di procedere ad una revisione dei costi di raffinazione, anche attraverso una severa verifica di dati che risultano contraddittori. Riferendosi alla citata esperienza del *pool* francese, fa osservare che ogni processo di cartellizzazione produce un aumento dei costi piuttosto che una diminuzione, come del resto dimostrano i prezzi vigenti in Francia. Quanto all'ENI, informa la Commissione che la sua passività si aggira sui 400 miliardi annui, con le immaginabili conseguenze negative sul livello degli investimenti e della stessa fun-

zione dell'ente. Avverte inoltre che in sede di accertamento del costo non si è tenuto conto delle dilazioni di pagamento accordate dai paesi produttori, poiché si ritengono compensative degli oneri finanziari relativi alla raffinazione e alla distribuzione che il CIP non riconosce. Sarà comunque chiesta una ulteriore dilazione. Conclude ribadendo l'impossibilità di rivedere il metodo nell'immediato: esso potrà essere opportunamente modificato per la prossima scadenza quadrimestrale.

Il deputato Maschiella riprende la parola per ribadire l'opportunità d'un momento di riflessione per consentire un serio confronto con le tesi del Ministro.

Il Presidente Mammi precisa che la discussione sulle comunicazioni del Ministro deve considerarsi conclusa con la replica del Ministro stesso.

Il deputato Milani si dice d'accordo col presidente, anche se deve constatare che la Commissione ha solo ascoltato l'orientamento del Governo. Ribadisce le obiezioni e le valutazioni del suo gruppo, anche in ordine all'indagine conoscitiva.

Il Presidente Mammi avverte che il problema dell'indagine sarà discusso nel prossimo Ufficio di presidenza.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,30.

## IGIENE E SANITA (XIV)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 9 MARZO 1976, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente FRASCA.* — Interviene per il Governo il sottosegretario di Stato per la sanità Foschi.

#### Proposta di legge:

Calvetti ed altri: *Elevazione del limite di età per l'ammissione alle scuole di ostetricia (Parere della VIII Commissione) (437).*

(*Seguito della discussione e approvazione.*)

La Commissione prosegue la discussione sul provvedimento.

Il relatore Sisto ricorda che da parte del deputato Morini si era prospettata l'eventualità di predisporre un testo più ampio per definire alcuni indirizzi in materia di formazione professionale degli operatori sanitari. Ma si è poi convenuto sul-

l'opportunità di limitarsi per il momento alla questione più urgente cioè quella dei limiti minimi e massimi di età. Conclude pertanto pronunciandosi favorevolmente sugli emendamenti in tal senso predisposti dal deputato Morini.

Dopo brevi interventi dei deputati D'Aniello, La Bella, Zaffanella e del sottosegretario Foschi, che concordano con il relatore, la Commissione approva il seguente emendamento Morini interamente sostitutivo dall'articolo unico:

**ART. 1.**

Il limite minimo di età per l'ammissione ai corsi delle scuole per il personale tecnico per i laboratori di indagine, diagnosi e terapia nonché per il personale di assistenza diretta relativamente alle qualifiche di infermiera professionale e vigilatrice d'infanzia è fissato in anni 16 compiuti alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico in cui inizia il corso.

La Commissione approva, quindi, il seguente articolo aggiuntivo Morini:

**ART. 2.**

Sono soppressi tutti i limiti massimi di età previsti dalle norme vigenti per l'ammissione alle scuole e corsi per tutte le professioni sanitarie ausiliarie e tutte le arti ausiliarie delle professioni sanitarie.

Il provvedimento è infine votato nel suo complesso a scrutinio segreto e approvato, con il titolo: « Limiti di età per l'ammissione alle scuole e corsi per le professioni sanitarie ausiliarie ».

**Proposta di legge:**

Senatori Barra ed altri: Norme per le assistenti all'infanzia (*Approvata dalla XII Commissione permanente del Senato*) (2525).

(*Seguito della discussione e approvazione*).

La Commissione riprende la discussione sul provvedimento.

Il relatore Sisto illustra il contenuto di alcuni emendamenti da lui predisposti per la modifica degli articoli 8, 9 e 11 della legge 19 luglio 1940, n. 1098. Il sottosegretario Foschi concorda con il relatore.

La Commissione approva, quindi, il seguente emendamento del relatore Sisto in-

teramente sostitutivo dell'articolo unico del provvedimento:

**ART. 1.**

L'articolo 8 della legge 19 luglio 1940, n. 1098, è così sostituito:

« Nelle scuole professionali per vigilatrici dell'infanzia le allieve compiono un corso triennale teorico-pratico con relativo tirocinio.

Presso le predette scuole può essere istituito un quarto anno di insegnamento per l'abilitazione alle funzioni direttive dell'assistenza all'infanzia.

Le allieve che, dopo aver conseguito il diploma di Stato per l'esercizio della professione di vigilatrice dell'infanzia, abbiano superato con esito favorevole anche gli esami del quarto corso, conseguono uno speciale certificato di abilitazione.

Le infermiere professionali diplomate ai sensi del secondo comma dell'articolo 135 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, possono essere ammesse al terzo corso delle scuole predette. Ugualmente le vigilatrici d'infanzia diplomate ai sensi del primo comma possono accedere al terzo anno del corso per infermiere professionali ».

La Commissione approva, inoltre, i seguenti articoli aggiuntivi sempre del relatore Sisto:

**ART. 2.**

All'articolo 9 della legge 19 luglio 1940, n. 1098, dopo il primo comma è aggiunto il seguente:

« Il possesso del diploma di Stato di assistente all'infanzia costituisce titolo di preferenza per l'assegnazione a posti di servizio presso asili-nido ed ogni altra istituzione di assistenza all'infanzia sana nonché a posti di servizio di assistenza alle attività ludiche negli ospedali infantili, nelle cliniche o reparti pediatrici ospedalieri, con l'esclusione di ogni prestazione di carattere infermieristico ».

**ART. 3.**

All'articolo 11 della legge 19 luglio 1940, n. 1098 aggiungere il seguente comma:

« La qualifica di assistente per l'infanzia spetta esclusivamente alle diplomate degli

istituti professionali statali (qualifica assistente per l'infanzia) ».

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto e approvato con il seguente nuovo titolo: « Modifiche alla legge 19 luglio 1940, n. 1098, recante: « Disciplina delle professioni sanitarie ausiliarie infermieristiche e di igiene sociale, nonché dell'arte ausiliaria di puericultrice ».

**Proposta di legge:**

**Senatori De Vito ed altri; Mancini ed altri:**  
**Interpretazione autentica dell'articolo 14 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386, e recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (Testo unificato approvato dalla XII Commissione permanente del Senato) (Parere della I, della V e della XIII Commissione) (4231).**

*(Discussione e rinvio).*

Il relatore Zaffanella illustra favorevolmente il provvedimento sulla interpretazio-

ne autentica dell'articolo 14 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito nella legge 17 agosto 1974, n. 386, concernente il contributo dovuto dalle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani, gli esercenti attività commerciali e i coltivatori diretti al fondo ospedaliero.

Dopo interventi del deputato Ferri Mario — che richiama il caso di alcuni istituti che non corrispondono al fondo ospedaliero la quota loro spettante e invita ad affrontare anche questo problema nell'ambito di modifiche da apportare alla legge n. 386 del '74 — e del sottosegretario Foschi, che assicura su questo punto il proprio impegno sia ad acquisire precisi elementi presso il Ministero del tesoro competente in materia sia a far presente l'esigenza di una chiara interpretazione della normativa sul versamento dei contributi, la Commissione approva in via di massima l'articolo unico del provvedimento in attesa dei pareri della I e della V Commissione.

Il seguito del dibattito è, quindi, rinviato a domani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

## CONVOCAZIONI

---

### COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.

---

### GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 10 marzo, ore 16,30.

*Esame delle domande di autorizzazione a procedere:*

Contro il deputato Cerullo (Doc. IV, n. 265) — Relatore: Cavaliere;

Contro il deputato Biamonte (Doc. IV, n. 267) — Relatore: Padula;

Contro il deputato Caroli (Doc. IV, n. 271) — Relatore: Franchi;

Contro il deputato Baldassari (Doc. IV, n. 273) — Relatore: Speranza;

Contro il deputato Trantino (Doc. IV, n. 275) — Relatore: Felisetti;

Contro il deputato La Bella (Doc. IV, n. 276) — Relatore: Gerolimetto;

Contro il deputato Ballarin (Doc. IV, n. 277) — Relatore: Cavaliere;

Contro i deputati Spadola e De Lorenzo (Doc. IV, n. 278) — Relatore: Manco;

Contro il deputato Chiacchio (Doc. IV, n. 279) — Relatore: Stefanelli;

Contro il deputato Dal Sasso (Doc. IV, n. 280) — Relatore: Lapenta.

---

### I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

BALLARDINI ed altri: Modificazione dell'articolo 7 della legge 25 gennaio 1962, n. 20, recante norme sui procedimenti e i giudizi di accusa (4345) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (4305) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ianniello.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Applicazione degli articoli 139, primo comma e 47, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, ai funzionari della carriera diplomatica (3917) — (*Parere della III e della V Commissione*) — Relatore: Olivi.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge costituzionale:*

DE CARNERI ed altri: Norme costituzionali a favore del gruppo linguistico ladino della provincia di Trento (3097) — (*Parere della VIII Commissione*);

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE: Modifica dello Statuto di autonomia per garantire ai ladini della Val di Fassa in provincia di Trento il medesimo diritto di cui godono i ladini della provincia di Bolzano (3750);

POSTAL ed altri: Norme a favore delle popolazioni ladine della provincia di Trento (4147) — (*Parere della VIII Commissione*);

— Relatore: Bressani.

Mercoledì 10 marzo,  
al termine della seduta della Commissione.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

## II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Modifiche all'ordinamento degli istituti di credito abilitati all'esercizio del credito pignoratorio (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3221) — (*Parere della IV e della VI Commissione*) — Relatore: Boldrin;

Riammissione in servizio di militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri in congedo (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4181) — (*Parere della I, della V e della VII Commissione*) — Relatore: Boldrin.

*Discussione della proposta di legge:*

Senatori ZUGNO ed altri: Aumento del contributo annuo dello Stato per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati per servizio (*Approvata dal Senato*) (4226) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Japenta.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

DE MEIO: Modificazione della legge 25 luglio 1975, n. 383, concernente « Soppressione dell'Ente nazionale per la distribu-

zione dei soccorsi in Italia » (4180) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: de Meo;

CIAI TRIVELLI ANNA MARIA ed altri: Contributo straordinario al Comune di Roma per l'esproprio del comprensorio dell'Appia Antica e la sua destinazione a parco pubblico (2789) — (*Parere della V, della VIII e della IX Commissione*);

IOZZELLI: Contributo al Comune di Roma per espropriazione e gestione del comprensorio dell'Appia Antica per la sua destinazione a parco pubblico (3318) — (*Parere della V, della VIII e della IX Commissione*);

— Relatore: Cabras.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Riordinamento di indennità ed altri provvedimenti per Forze armate (4252) — Relatore: Mattarelli — (*Parere alla VII Commissione*).

## III COMMISSIONE PERMANENTE (Affari esteri)

Mercoledì 10 marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Approvazione ed esecuzione dello scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) concernente i contributi al finanziamento del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, firmato a Vienna il 7-8 agosto 1974 (*Approvato dal Senato*) (4190) — (*Parere della V e della VIII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Proroga del contributo alla Società nazionale « Dante Alighieri » per il quinquennio 1976-1980 (4219) — (*Parere della V e della VIII Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Ratifica ed esecuzione dello scambio di note, con allegato, concernente la modifica dell'articolo 29 della convenzione consolare tra l'Italia e la Gran Bretagna del 1° giugno 1954, effettuato a Roma il 29 dicembre 1970 (4134) — (*Parere della IV, della X e della XIII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la repressione delle infrazioni stradali, adottata a Strasburgo il 30 novembre 1964 (4277) — *Parere della II, della IV e della X Commissione*) — Relatore: Salvi.

#### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

**Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.**

**Comitato permanente per i pareri.**

*Parere sui disegni di legge:*

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli Istituti di previdenza (4305) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini;

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1975 (4213) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

**Mercoledì 10 marzo, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione delle proposte di legge:*

Senatori COPPOLA e SICA; VIVIANI ed altri: Disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai (*Testo unificato approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3123) — Relatore: Micheli Pietro;

Senatore VIVIANI: Nuove norme in materia di concorsi di trasferimento dei notai (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (3953) — Relatore: Felisetti — (*Parere della I Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Estensione in favore del personale dipendente del Ministero di grazia e giustizia della disposizione di cui all'articolo 21 della legge 8 marzo 1975, n. 39, contenente deroga alle norme vigenti in materia di compenso per lavoro straordinario in occasione di consultazioni popolari dell'anno 1975 (3849);

LAPENTA: Modifica all'articolo 21 della legge 8 marzo 1975, n. 39, concernente « Attribuzione della maggiore età ai cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno e modificazione di altre norme relative alla capacità di agire e al diritto di elettorato » (3733) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Aumento del contributo statale nelle spese funerarie per gli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (2957) — Relatore: Speranza — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Modifiche agli articoli 28 e 29 della legge 17 maggio 1952, n. 629, e agli articoli 13, 14 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1280, relativi alla composizione dei consigli di amministrazione degli archivi notarili (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1916) — Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della I Commissione*).

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

D'AREZZO e SPERANZA: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438) — Relatore: Castelli — (*Parere della VI e della XII Commissione*).

#### V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

**Comitato partecipazioni statali.**

**Mercoledì 10 marzo, ore 10 e 11,30.**

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FUNZIONE DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL PARLAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI STATALI.

Audizione del presidente dell'EFIM, dottor Attilio Jacobini.

Audizione del presidente dell'EGAM, professor Ernesto Manuelli.

**Mercoledì 10 marzo, ore 17.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1975 (4213) — Relatore: Isgrò — (*Parere della II, della III, della IV, della VI, della VII, della VIII, della IX, della X, della XI, della XII, della XIII e della XIV Commissione*);

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 9, concernente interventi urgenti in favore dei lavoratori di aziende in particolari condizioni (*Approvato con modificazioni dal Senato*) (4354) — Relatore: Molè — (*Parere della XII e della XIII Commissione*).

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**VI COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Ulteriore proroga della delega al Governo ad apportare modificazioni alla tariffa dei dazi doganali di importazione, prevista dall'articolo 3 della legge 1° febbraio 1965, n. 13 (4191) — Relatore: Sanza — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Aumento del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia di cui alla legge 18 dicembre 1955, n. 908 (4250) — Relatore: Marocco — (*Parere della V Commissione*).

*Esame del disegno e delle proposte di legge:*

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (4305) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VII, della VIII, della X, della XIII e della XIV Commissione*);

COTECCHIA ed altri: Provvedimenti perequativi per i pensionati dello Stato (2747) — (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

TANTALO: Provvedimenti perequativi per le pensioni militari e civili a carico dello Stato (2750) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ROBERTI ed altri: Attribuzione di un assegno integrativo al personale dello Stato collocato a riposo (2881) — (*Parere della I e della V Commissione*);

QUILLERI e ALESI: Estensione ai pensionati civili e militari dello Stato dell'assegno perequativo ed ai funzionari e militari dei corpi di polizia collocati a riposo anteriormente al 30 giugno 1973 dell'aliquota pensionabile dell'indennità mensile d'istituto nella misura stabilita dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1973, n. 628 (2985) — (*Parere della I e della V Commissione*);

IOZZELLI: Estensione dell'assegno perequativo ai pensionati dello Stato e modifiche al trattamento di quiescenza (3036) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BUBBICO e de MEO: Norme per il trattamento pensionistico del personale delle forze armate e delle forze di polizia in quiescenza anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 628 (3052) — (*Parere della I, della V e della VII Commissione*);

CANESTRARI ed altri: Corresponsione di un assegno perequativo o indennità, valutabile ai fini della pensione, al personale delle amministrazioni dello Stato, dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione dei monopoli dello Stato (3438) — (*Parere della I e della V Commissione*);

PAZZAGLIA ed altri: Miglioramenti dei trattamenti pensionistici e delle indennità per fine servizio dei dipendenti degli enti locali (716) — (*Parere della II e della V Commissione*);

COLUCCI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 17, terzo comma, della legge 8 marzo 1968, n. 152, recante nuove norme in materia previdenziale per il personale degli enti locali (1490) — (*Parere della II e della XIII Commissione*);

CAVALIERE: Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 6 dicembre 1965,

n. 1368, recante norme per la valutazione di servizi ai fini dell'indennità di buonuscita (1125) — (*Parere della I e della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO ed altri: Norme integrative della legge 26 maggio 1966, n. 372, relativa al riscatto dei servizi ai fini del trattamento di quiescenza statale e norme relative alla valutazione dei servizi stessi anche ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita (1260) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

VAGHI e SANGALLI: Valutazione al fine del trattamento di quiescenza dei dipendenti dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni ed aziende con ordinamento autonomo, del servizio utile a pensione prestatato in eccedenza dei limiti massimi (1349) — (*Parere della I e della V Commissione*);

VECCHIARELLI ed altri: Modifica del secondo comma dell'articolo 6 della legge 22 novembre 1962, n. 1646, riguardante gli ordinamenti degli Istituti di previdenza enti locali presso il Ministero del tesoro (1665) — (*Parere della II e della XIII Commissione*);

MONTI MAURIZIO e BOFFARDI INES: Modifica del secondo comma dell'articolo 6 della legge 22 novembre 1962, n. 1646, riguardante gli ordinamenti degli istituti di previdenza degli enti locali presso il Ministero del tesoro (1846) — (*Parere della II e della XIII Commissione*);

FELISETTI ed altri: Interpretazione autentica del quarto comma dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1965, n. 965, relativa ai trattamenti di quiescenza, per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (2109) — (*Parere della II e della V Commissione*);

CAVALIERE: Nuova disposizione integrativa dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1965, n. 965, relativa ai trattamenti di quiescenza delle casse per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (2281) — (*Parere della II e della V Commissione*);

ROBERTI ed altri: Decorrenza della prescrizione quinquennale del diritto all'indennità di buonuscita spettante alle sorelle ed ai fratelli inabili del personale civile e militare dello Stato (2943) — (*Parere della I Commissione*);

OLIVI ed altri: Limiti di applicazione dell'articolo 1 della legge 26 luglio 1965, n. 965, relativa ai trattamenti di quiescen-

za delle Casse per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (3013) — (*Parere della II e della V Commissione*);

VALIANTE: Modifica dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032, che reca norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello Stato (3718) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

BIRINDELLI: Pagamento di interessi legali ai dipendenti dello Stato che ricevono in ritardo la liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita (4072) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Perdonà.

#### *Esame della proposta di legge:*

SERVADEI ed altri: Modifica all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, concernente norme sul trattamento di quiescenza di dipendenti civili e militari dello Stato (4302) — Relatore: Perdonà — (*Parere della I e della V Commissione*).

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 10 marzo, ore. 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

#### *Esame del disegno di legge:*

Modifiche all'articolo 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, e alla tabella n. 1 annessa alla legge stessa (4133) — Relatore: Bandiera — (*Parere della I Commissione*).

#### *Esame del disegno di legge:*

Norme sui corsi della Scuola di guerra dell'esercito (4189) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Lettieri.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

NAHOUM ed altri: Provvedimenti in favore dei militari graduati di truppa dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e degli

allievi dei corpi organizzati militarmente, divenuti invalidi per causa di servizio, nonché dei loro superstiti, in caso di morte (2967) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MILIA: Modifica del trattamento di pensione privilegiata ordinaria a favore dei superstiti degli ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa delle forze armate, dei corpi di polizia e dei corpi militarmente organizzati (214) — (*Parere della II, della IV, della V e della VI Commissione*);

QUILLERI ed altri: Miglioramento del trattamento di invalidità e di reversibilità per gli appartenenti all'Arma dei carabinieri ed ai Corpi di pubblica sicurezza e i funzionari di pubblica sicurezza nonché per gli appartenenti al Corpo della guardia di finanza in caso di invalidità permanente e morte per causa di servizio, di ordine o di sicurezza pubblica (254) — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

SPERANZA: Trattamento economico alle vedove o ai figli di caduti per ferite riportate nell'esercizio di funzioni pubbliche (275) — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

COTECCHIA ed altri: Norme per la tutela degli interessi dei tutori dell'ordine deceduti o gravemente minorati in azioni di polizia nell'adempimento dei loro doveri, in tempo di pace (414) — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

FIORET ed altri: Modifica del trattamento di pensione privilegiata ordinaria dei graduati e militari di truppa dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, degli allievi dei carabinieri, della guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, nonché dei corpi organizzati militarmente e dei loro superstiti, in caso di morte (1235) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

CARIGLIA e MAGLIANO: Nuove norme per il riconoscimento della pensione privilegiata in favore dei militari delle forze armate, infortunatisi durante il periodo del servizio di leva o da richiamati, e dei loro eredi (1445) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

RAUTI: Modifica del trattamento privilegiato ordinario tabellare dei militari, dei graduati di truppa e degli allievi dei Corpi speciali, nonché dei loro superstiti, in caso di infortunio dovuto a causa di servizio (1567) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

— Relatore: Savoldi.

#### *Esame della proposta di legge:*

ARTALI ed altri: Modifiche alla legge 15 dicembre 1972, n. 772, recante norme per il riordinamento dell'obiezione di coscienza (4034) — Relatore: de Meo — (*Parere della I e della V Commissione*).

#### *Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Riordinamento di indennità ed altri provvedimenti per le forze armate (4252) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della X Commissione*);

MANCINI VINCENZO: Modifica e integrazione alla legge 27 maggio 1970, n. 365, concernente il riordinamento delle indennità di aeronavigazione, di pilotaggio e di volo, degli assegni di imbarco e dell'indennità di impiego operativo (178) — (*Parere della V Commissione*);

FELICI e LOBIANCO: Valutazione, ai fini del trattamento di pensione, della indennità speciale prevista dalla legge 1° luglio 1966, n. 537, per il personale dell'aeronautica addetto alle operazioni di controllo dello spazio aereo (885) — (*Parere della V Commissione*);

REGGIANI: Nuove disposizioni in ordine all'aliquota pensionabile dell'indennità di volo (1474) — (*Parere della V Commissione*);

PEZZATI: Estensione agli ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa delle forze armate, dei Corpi delle guardie di pubblica sicurezza, delle guardie di finanza e degli agenti di custodia, del trattamento economico e giuridico previsto dall'articolo 68 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, a favore degli impiegati civili dello Stato (1733) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della VI Commissione*);

FUSARO e CALVETTI: Modifiche dell'articolo 18 della legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo stato dei sottufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (2263) — (*Parere della I e della V Commissione*);

MATTARELLI ed altri: Modifiche dell'articolo 18 della legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente il trattamento economico in caso di malattia degli ufficiali e sottufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e degli altri corpi armati dello Stato (2786) — (*Parere della I e della V Commissione*);

MILIA: Equiparazione dell'indennità mensile di aeronavigazione fissata per i sottufficiali in favore degli appuntati e carabinieri paracadutisti (3030) — (*Parere della I e della V Commissione*);

GARGANO: Equiparazione dell'indennità mensile di aeronavigazione fissata per i sottufficiali in favore degli appuntati e carabinieri paracadutisti (3032) — (*Parere della I e della V Commissione*);

PAVONE ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 10 dicembre 1973, n. 804, recante norme concernenti gli ufficiali delle forze armate e di polizia (3037) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BIRINDELLI: Modifiche alla legge 10 dicembre 1973, n. 804, concernente gli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia dello Stato (3140) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ALMIRANTE ed altri: Modifiche alla legge 10 dicembre 1973, n. 804, concernente gli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia dello Stato (3566) — (*Parere della I e della V Commissione*);

SACCUCCI: Adeguamento della indennità di aeronavigazione (3592) — (*Parere della I e della V Commissione*);

DURAND DE LA PENNE: Modificazioni ed integrazioni della legge 10 dicembre 1973, n. 804, recante norme per gli ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia (4001) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BANDIERA: Attribuzione della indennità mensile di volo ad alcune categorie di sottufficiali e graduati del ruolo specialisti dell'Aeronautica (4112) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Buffone.

#### IN SEDE CONSULTIVA.

##### *Parere sul disegno di legge:*

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (4305) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Vaghi.

Mercoledì 10 marzo, ore 16.

#### COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno e delle proposte di legge nn. 4252, 178, 885, 1474, 1733, 2263, 2786, 3030, 3032, 3037, 3140, 3566, 3592, 4001, 4112 concernenti riordinamento di indennità ed altri provvedimenti per le forze armate.

### IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.

#### IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Norme per l'edificabilità dei suoli (4176);

COSTAMAGNA ed altri: Norme in materia urbanistica (4144);

GUARRA ed altri: Nuovo ordinamento delle attività urbanistiche (4188);

— Relatore: Padula — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XII Commissione*).

### X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 10 marzo, ore 10.

#### IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni e della proposta di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 6, concernente la proroga di taluni termini previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, modificata dalla legge 28 aprile 1975, n. 145, sull'autotrasporto di cose (*Approvato dal Senato*) (4353);

Proroga dei termini previsti dagli articoli 61 e 62 della legge 6 giugno 1974, n. 298, modificata dalla legge 28 aprile 1975, n. 145, relativi all'istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per

conto terzi e alla disciplina degli autotrasporti di cose (4254);

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: Proroga dei termini previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, modificata dalla legge 28 aprile 1975, n. 145, concernente la nuova disciplina dell'autotrasporto di merci (4198);

— Relatore: Lombardi Giovanni.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (4305) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Russo Ferdinando.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Agricoltura)

Mercoledì 10 marzo, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei disegni e delle proposte di legge nn. 3895, 3510, 1978, 1367, 1464, 1868, 36, 1487, 1529, 2167, 63, 332, 30, 35, 237, 3065 e 3433, concernenti: « gli enti di sviluppo agricolo ».

**XII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Industria)

Mercoledì 10 marzo, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 9, concernente interventi urgenti in favore dei

lavoratori di aziende in particolari condizioni (4354) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Fioret.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Norme per gli impianti di riscaldamento negli edifici (3633) — (*Parere della I, della II, della III, della IV, della V e IX Commissione*) — Relatore: Aliverti;

Modifica di alcuni articoli della legge 7 dicembre 1951, n. 1559, sulla disciplina della produzione e del commercio delle acqueviti (2702) — (*Parere della IV, della VI, della XI e della XIV Commissione*) — Relatore: Fioret.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Delega al Governo per la integrazione e la modifica delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, concernente norme di polizia delle miniere e delle cave (2685) — (*Parere della IV e della XIII Commissione*) — Relatore: Girardin.

*Esame dei disegni di legge:*

Recepimento nella legislazione italiana di direttive CEE in materia di strumenti di misure e di metodi di controllo metrologico (3945) — (*Parere della III, IV, V, VI e VIII Commissione*) — Relatore: Erminero;

Ristrutturazione dell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi e modifica dei diritti metrici. (4170) — (*Parere della I, IV, V e VI Commissione*) — Relatore: Erminero.

Mercoledì 10 marzo, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 3380, 3701, 3710 riguardanti norme sulla disciplina del commercio ambulante.

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

Mercoledì 10 marzo, ore 10.

*Svolgimento di interrogazioni:*

GRAMEGNA ed altri: n. 5-01222;

BORRA ed altri: n. 5-01233.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:*Ulteriori miglioramenti delle prestazioni previdenziali nel settore agricolo (4051) — (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);BONOMI ed altri: Modificazioni al testo unico delle disposizioni sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (265) — (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (2659) — (*Parere della I e della XI Commissione*);

— Relatore: Pisicchio.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (4305) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Mancini Vincenzo;Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1976, numero 9, concernente interventi urgenti in favore dei lavoratori di aziende in particolari condizioni (*Approvato dal Senato*) (4354) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Armato.**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Igiene e sanità)

Mercoledì 10 marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, II, IV, V, VIII, X, XII e XIII Commissione*);MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, V, VIII, XII e XIII Commissione*);LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, II, V, VIII, XI, XII e XIII Commissione*);DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);DE LORENZO ed altri: Istituzione del servizio sanitario pubblico (3771) — (*Parere della I, V, VI, VIII e XIII Commissione*).

— Relatori: Ferri Mario e Rampa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*Senatori DE VITO ed altri; MANCINI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 14 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386, e recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (*Testo unificato approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (4231) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Zaffanella.**COMMISSIONE SPECIALE**

per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Mercoledì 10 marzo, ore 16.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

RICCIO STEFANO ed altri: Tutela dell'avviamento commerciale e disciplina delle lo-

cazioni di immobili adibiti all'esercizio di attività economiche e professionali (528) —  
Relatore: La Loggia.

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
PER L'INDIRIZZO GENERALE  
E LA VIGILANZA DEI SERVIZI  
RADIOTELEVISIVI**

Mercoledì 10 marzo, ore 17.

**Sottocommissione permanente per l'accesso.**

Audizione dei rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL.

---

**COMMISSIONE  
PARLAMENTARE DI INCHIESTA**  
sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli  
dei trattamenti retributivi e normativi.

Mercoledì 10 marzo, ore 10.

*(Presso il Senato della Repubblica).*

---

**V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e programmazione —  
Partecipazioni statali)

**Giovedì 18 marzo, ore 10 e 11,30.**

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA FUNZIONE DI  
INDIRIZZO E DI CONTROLLO DEL PARLAMENTO  
SULLE PARTECIPAZIONI STATALI.

Audizione del professor Giuseppe Petril-  
li, presidente IRI.

Audizione dell'avvocato Pietro Sette, pre-  
sidente ENI.

---

**V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e programmazione —  
Partecipazioni statali)

**Giovedì 25 marzo, ore 10.**

Audizione dei Ministri del bilancio e  
della programmazione economica e delle  
partecipazioni statali sulla situazione della  
Montedison.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 24.*